Giornate dell'architettura

Solo in Alto Adige? Alla ricerca dell'unicità nell'architettura altoatesina

19-21 maggio 2017

Visite guidate con gli architetti

ALTO ADIGE

Architekturstiftung Südtirol
Fondazione Architettura Alto Adige

Partner

Con il gentile sostegno di

Sponsor annuali della Fondazione Architettura Alto Adige

Colophon: Solo in Alto Adige? Alla ricerca dell'unicità nell'architettura altoatesina. **Editore:** IDM Alto Adige in collaborazione con Fondazione Architettura Alto Adige. **Manager di progetto:** IDM Alto Adige/Roberta Amà **Testo, traduzione e correzione:** Ex Libris Cooperativa **Concetto:** IDM Alto Adige **Realizzazione grafica:** Friesenecker & Pancheri **Foto:** p. 8 Tre Cime Marketing/Thomas Grüner, p. 9 Consorzio turistico Bolzano Vigneti e Dolomiti/Achim Meurer, IDM Alto Adige/Frieder Blickle, p. 10 Oskar Da Riz, Walter Niedermayr, p. 11 Christoph Mayr Fingerle, Günter Richard Wett, p. 12 Lukas Schaller, p. 13 Marco Zanta, p. 14 Archivio StudioGellner, Harald Wisthaler, p. 15 Cristobal Palma, p. 16 IDM Alto Adige/Frieder Blickle, Associazione turistica Valle Aurina/Foto Gorfer, p. 17 IDM Alto Adige/Helmuth Rier, p. 18 Jürgen Eheim, p. 19 René Riller, Daniela Brugger, p. 20 Jürgen Eheim, Pedevilla Architects, DiePixelstube, p. 21 Michael Pezzei, p. 22 Oskar Da Riz, Lukas Schaller p. 23 Günter Richard Wett, p. 24 Consorzio turistico Val Venosta Marketing/Frieder Blickle, IDM Alto Adige/Alex Filz, p. 25 IDM Alto Adige/Alex Filz, p. 26 Alexander Zoeggeler, p. 27 Alexander Zoeggeler, p. 28 René Riller, Richard Becker, p. 29 Heinrich Wegmann, Michael Scherer, p. 30 Mathias Michel, Günter Richard Wett, p. 31 Christian Rottensteiner, Helmuth Rier, Marion Lafogler **Stampa:** Tezzele by Esperia, Bolzano.
I termini indicanti professioni e ruoli, sia al plurale che al singolare, sono sempre da intendersi comprensivi di entrambi i generi.

Logo FSC

Logo klimaneutraler Druck

Giornate dell'architettura

Solo in Alto Adige? Alla ricerca dell'unicità nell'architettura altoatesina

In cosa consiste la peculiarità dell'Alto Adige?
Poche regioni tendono a sottolineare la propria unicità come fa l'Alto Adige. In parte è una strategia di promozione turistica, dato che la meta delle vacanze non può essere generica, deve essere autentica per essere irripetibile altrove, e quindi irrinunciabile; in parte è una tendenza comune alle regioni alpine in cui le montagne ostacolano fisicamente connessioni e mescolamenti. Senza contare la particolarità della nostra storia: la salvaguardia dell'identità è stata un modo per sopravvivere dopo la prima guerra mondiale, in un contesto culturale e politico del tutto nuovo e in parte estraneo. Ma l'Alto Adige è anche la regione che sta oltre il Brennero, il passo più basso delle Alpi, quello più facile da valicare, è l'unica regione in cui il mondo culturale tedesco incontra e si scontra con quello italiano, il luogo dove questo confine linguistico, "Sprachgrenze", non è solo una barriera di ghiacciai ma un punto di contatto.

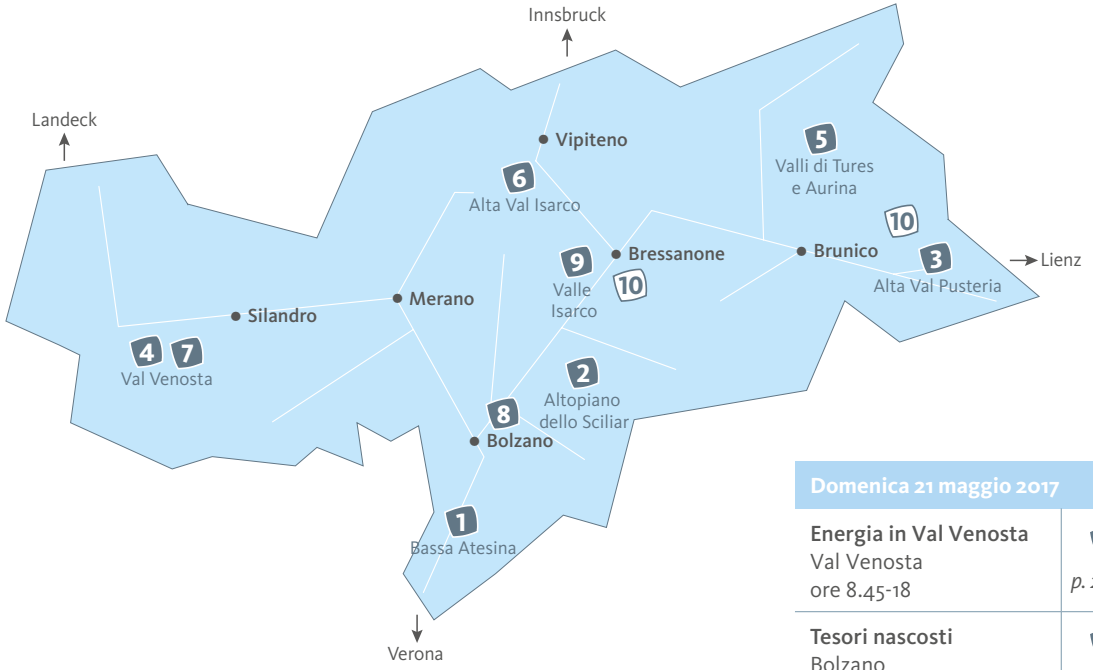
E qual è l'impatto di questo incontro sull'architettura altoatesina?
Questa specificità vale anche per l'architettura che per sua natura vive di continue contaminazioni, sempre propensa a emulare esperienze fatte altrove e a seguire le mode. La nostra sfida è trovare un'autenticità che, cercando la verità, non scivoli nel folclore.

Qual è l'obiettivo delle Giornate dell'architettura di quest'anno?
Non di dare chiare risposte a questi temi ma di invitare a cercarle attraverso nove luoghi e nove storie molto particolari: dai paesi dove le scuole sono coperte di foglie di ippocastani e hanno gabbie per uccelli sui tetti alla valle più arida delle Alpi, dove vent'anni fa è nata la nuova architettura altoatesina, dalla nostra "metropoli" Bolzano all'angolo più a nord, in cui l'Alto Adige inizia o finisce.

Carlo Calderan, Presidente della Fondazione Architettura Alto Adige

Giornate dell'architettura

Solo in Alto Adige? Alla ricerca dell'unicità nell'architettura altoatesina



Itinerari

Venerdì 19 maggio 2017	
Dalla formazione all'arte Bassa Atesina ore 9-18	1 *p. 10*
Ai piedi dello Sciliar Altopiano dello Sciliar ore 9-13	2 *p. 12*
Edifici per il turismo nelle Dolomiti Alta Val Pusteria ore 9-19	3 *p. 14*

Sabato 20 maggio 2017	
Cultura e turismo Val Venosta ore 9.30-18	4 *p. 18*
Luoghi di forza Valli di Tures e Aurina ore 9-18	5 *p. 20*
Racconti dell'Alta Valle Isarco Alta Valle Isarco ore 9-12.30	6 *p. 22*

Domenica 21 maggio 2017	
Energia in Val Venosta Val Venosta ore 8.45-18	7 *p. 26*
Tesori nascosti Bolzano ore 9-14	8 *S. 28*
Bauhaus e classicismo moderno in Alto Adige Barbiano/Valle Isarco ore 14-19	9 *S. 30*
Hintnerhof – maso ristrutturato Verdignes ore 10-12	10 *p. 31*
Rainhof – maso ristrutturato Santa Maddalena/ Val Casies ore 14-18	10 *p. 31*

Storie di architettura per tutti

Esiste un'architettura specifica dell'Alto Adige e, se sì, cosa la contraddistingue? A questa appassionante domanda è dedicata la terza edizione delle Giornate dell'architettura altoatesina. Anche quest'anno oltre cinquanta diversi edifici pubblici e privati aprono le loro porte. Magnifiche ville, masi di antica tradizione e abitazioni urbane dalle forme innovative ma anche scuole, atelier, alberghi e persino centrali idroelettriche racconteranno le loro storie, del tutto personali e non solo architettoniche, tra nord e sud, tra lingua e cultura tedesca e italiana.

Nel corso di tre giorni dieci visite guidate porteranno i partecipanti a visitare edifici sparsi nell'intera regione. Insieme ad appassionati di architettura ed esperti sarà possibile osservare dall'esterno e all'interno le più raffinate architetture dell'Alto Adige, gettando un'occhiata dietro le mura di edifici che solitamente non sono accessibili al pubblico e ascoltando direttamente dagli architetti, dagli artigiani e dai committenti aneddoti e particolari sulla loro progettazione e costruzione.

Le Giornate dell'architettura sono un'iniziativa della Fondazione Architettura Alto Adige in collaborazione con IDM Alto Adige.

Prezzi delle visite guidate

Visite 1, 4, 7 | 20 euro
Visite 2, 6, 8, 9 | 15 euro
Visite 3, 5 | 25 euro
Visite 10a, 10b | 10 euro

I prezzi si intendono per persona e per visita. Al termine di molte visite è previsto un rinfresco, incluso nel prezzo. La partecipazione ai pranzi collettivi è facoltativa e il costo non è incluso nel prezzo del tour. Non è necessaria la prenotazione perché i posti nei ristoranti sono già comunque riservati.

Programma collaterale

Venerdì 19 maggio, ore 14
Apertura al pubblico della fabbrica di tessuti Moessmer a Brunico con visite guidate

Venerdì 19 maggio, ore 19.30
Inaugurazione della mostra di architettura a Palazzo Sternbach a Brunico

Sabato 20 maggio, ore 18
Concerto jazz al Mountain Monastery di Campo Tures

Info

È necessario prenotare in anticipo le visite guidate poiché il numero di partecipanti è limitato. Le visite guidate si svolgono solamente una volta. Una seconda visita è prevista solo in casi eccezionali.

Prenotazioni dal 3 aprile 2017

Fondazione Architettura Alto Adige
Via Cassa di Risparmio 15
39100 Bolzano
Tel. +39 0471 301 751
fondazione@arch.bz.it
www.giornatedellarchitettura.it

Orari di apertura
Lunedì-venerdì, ore 9-12

Alberghi consigliati

Di seguito elenchiamo alcuni alberghi dove è possibile alloggiare durante le Giornate dell'architettura.

Hotel Greif, Bolzano
+39 0471 318 000
monika.hellrigl@greif.it
www.greif.it

Gasthof Kohlern, Bolzano
+39 0471 329 978
info@kohlern.com
www.kohlern.com

Hotel Goldener Adler, Bressanone
+39 0472 200 621
info@goldener-adler.com
www.goldener-adler.com

Hotel Elephant, Bressanone
+39 0472 832 750
info@hotelelephant.com
www.hotelelephant.com

Hotel Weisses Kreuz, Burgusio
+39 0473 831 307
info@weisseskreuz.it
www.weisseskreuz.it

Seehotel Ambach, Caldaro
+39 0471 960 098
info@seehotel-ambach.com
www.seehotel-ambach.com

Camping Gamp, Chiusa
+39 0472 847 425
info@camping-gamp.com
www.camping-gamp.com

Hotel Grüner Baum, Glorenza
+39 0473 831 206
info@gasthofgruenerbaum.it
www.gasthofgruenerbaum.it

Boutique & Design Hotel Imperial-Art, Merano
+39 0473 237 172
info@imperialart.it
www.imperialart.it

Suite & Breakfast Ottmanngut, Merano
+39 0473 449 656
info@ottmanngut.it
www.ottmanngut.it

Boutique-Hotel Grauer Bär, San Candido
+39 0474 913 115
info@orsohotel.it
www.orsohotel.it

Hotel Schloss Sonnenburg, San Lorenzo
+39 0474 479 999
info@sonnenburg.com
www.sonnenburg.com

Hotel Hohenwart, Scena
+39 0473 944 400
info@hohenwart.com
www.hohenwart.com

Josephus Alpine Lodge & Apartments, Senales
+39 338 424 17 10
info@josephus.it
www.josephus.it

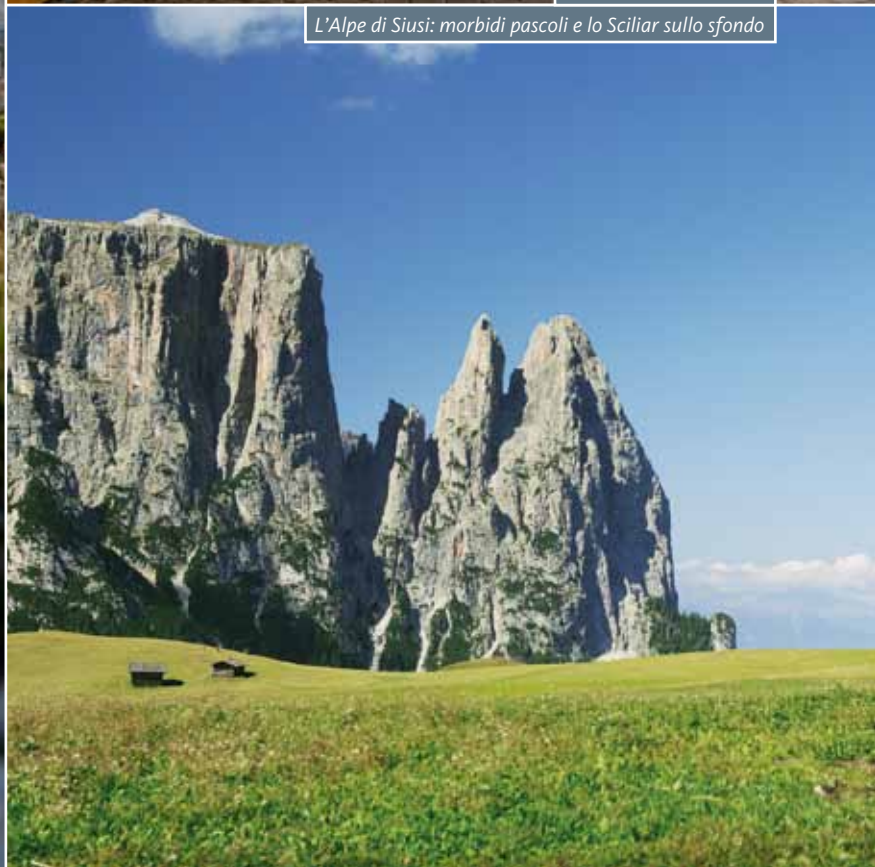
Parkhotel Holzner, Soprabolzano
+39 0471 345 231
info@parkhotel-holzner.com
www.parkhotel-holzner.com

Sonnenhotel Adler, Villandro
+39 0472 866 101
info@sonnenhotel-adler.com
www.sonnenhotel-adler.com

Paula Wiesinger Apartments & Suites, Siusi allo Sciliar
0471 1880255
info@lapaula.info
www.lapaula.info

Un simbolo delle Dolomiti: le Tre Cime di Lavaredo

Portici medievali a Egna



L'Alpe di Siusi: morbidi pascoli e lo Sciliar sullo sfondo

1 Dalla formazione all'arte

Scuola primaria di Ora

Istituto superiore di agraria di Ora

Centro storico di Trodena

Atelier di Robert Bosisio

Bassa Atesina

Un'architettura fresca, innovativa e piena di vita con l'inserimento di opere d'arte appositamente create, favorisce un'apertura mentale che sprona l'immaginazione. Seguendo questa filosofia negli ultimi anni a Ora ed Egna sono state costruite e restaurate diverse scuole insieme ad altri edifici. Un approfondimento è dedicato inoltre al piano di sviluppo del Comune di Trodena, che punta a salvaguardare l'autenticità di un paese fiero delle sue tradizioni.

Giorno e ora:	venerdì 19 maggio 2017, ore 9-18
Punto di ritrovo:	scuola elementare, via Truidn 2, 39040 Ora; possibilità di parcheggio nel garage sotto il Comune di Ora
Prezzo:	20 euro
Itinerario:	con automobile privata
Guida:	architetti Theodor Gallmetzer e Igor Comploi

Visite

Scuola primaria (XIII secolo/restauro 1999-2001), Ora
Un edificio scolastico come elemento centrale di connessione tra antico e moderno
MoDus Architects e Bergmeisterwolf Architekten, opera d'arte: Lies Bielowski

Istituto superiore di agraria (XIII secolo/restauro 2001), Ora
Da dimora signorile a funzionale edificio scolastico
Architetto Hans Wolfgang Piller (Piller Scartezzini Architekten)

Scuola primaria "Kaiser Franz Joseph" (1908/restauro 2010), Egna
Una scuola tipicamente Jugendstil adeguata alle esigenze del XXI secolo
Architetto Wilhelm Anton Linke, restauro: architetto Walter Angonese, intervento artistico: Manfred Alois Mayr; visita guidata con l'artista

Casa Prey (2014), Egna
Un'abitazione contemporanea sviluppata a partire dall'interno e in dialogo costante con il contesto
Architetto Walter Angonese, intervento artistico: Manfred Alois Mayr; visita guidata con il committente

Pranzo presso il Gasthof Zum Löwen a Trodena (facoltativo, vedi p. 6)

Presentazione del piano di sviluppo di Trodena a cura del sindaco Michael Epp e passeggiata nel centro storico del paese con visita ai seguenti edifici:

Casa Stuppner (2016), Trodena
Studio di architettura Dell'Agnolo Kelderer

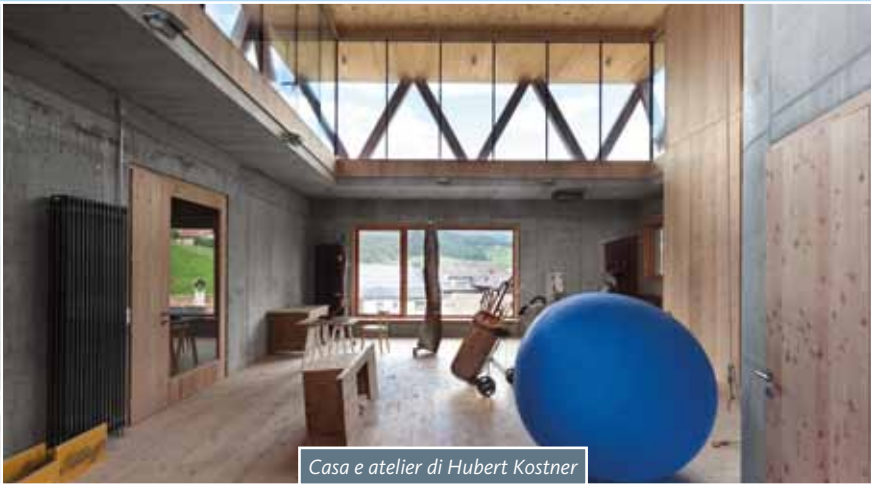
Casa in Via Hörmann (2017), Trodena
Architetto Daniel Ellecosta

Casa Pernter (2017), Trodena
Architetto Christoph Mayr Fingerle

A seguire, visita all'atelier dell'artista Robert Bosisio a Trodena con rinfresco

2 Ai piedi dello Sciliar

Cassa Raiffeisen di Castelrotto-Ortisei



Casa e atelier di Hubert Kostner

Altopiano dello Sciliar

Un'agevole passeggiata da Castelrotto a Siusi attraverso lo Scherer Platzl e San Valentino, accompagnata dalla visita di edifici e spazi pubblici e privati, permette di comprendere da vicino cosa significhi costruire in un contesto rurale ai piedi dell'Alpe di Siusi e dello Sciliar.

Giorno e ora:	venerdì 19 maggio 2017, ore 9-13
Punto di ritrovo:	stazione degli autobus di Castelrotto, via Panider, 39040 Castelrotto
Prezzo:	15 euro
Itinerario:	a piedi (tempo di percorrenza ca. 1,5 h/4,5 km)
Guida:	architetto Lukas Tammerle

Visite

Piazza principale di Castelrotto
Perché il campanile sorge isolato

Sede centrale della Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei (2011), Castelrotto
Regionalista e moderna: la sede di una banca e il suo ambientamento nel tessuto del paese
Senoner Tammerle Architekten

Casa e atelier di Hubert Kostner (2012), Castelrotto
Lavorare e abitare: l'atelier di un artista in paese
MoDus Architects

Appartamenti e suite Paula Wiesinger (2015), Siusi allo Sciliar
Un residence in memoria di una pioniera dell'alpinismo e campionessa mondiale di discesa libera
Senoner Tammerle Architekten

Intorno alle 11.30 verrà offerto un rinfresco negli appartamenti e suite Paula Wiesinger

Casa Messner (2016), Siusi allo Sciliar
Un'abitazione tra architettura e moda
Noa Architects

Appartamento nel sottotetto di Villa S. (1906/restauro 2014), Siusi allo Sciliar
Legno d'abete rosso della migliore qualità
Senoner Tammerle Architekten

3 Edifici per il turismo nelle Dolomiti

"Vista Tre Cime"

Villaggio Eni

Hotel Strata

Alta Val Pusteria

Le Dolomiti sono incluse dal 2009 nella lista dei patrimoni naturali dell'umanità dell'UNESCO. La visita porta a scoprire alcuni interventi recenti e un capolavoro dell'architettura moderna tirolese, riflettendo su quali siano i criteri migliori per inserire le nuove architetture per il turismo in questo splendido scenario naturale.

Giorno e ora:	venerdì 19 maggio 2017, ore 9-19
Punto di ritrovo:	stazione di Dobbiaco, via Stazione, 39034 Dobbiaco
Prezzo:	25 euro
Itinerario:	in autobus
Guida:	architetta Ulla Hell

Visite

Belvedere "Vista Tre Cime" (2016), Val di Landro
Un landmark con funzione di cannocchiale
Architetto Walter Werner Franz; Architetto Caroline Willeit e Albert Willeit (willeitarchitektur); Baukanzlei Sulzenbacher

Villaggio Eni (1955-1962), Borca di Cadore
Un progetto pionieristico dal punto di vista architettonico, imprenditoriale e turistico
Architetto Edoardo Gellner, visita guidata con l'architetto Michele Merlo

Idee per un possibile futuro del Villaggio
Gianluca D'Incà Levis, curatore del progetto artistico "Dolomiti Contemporanee"

Picnic collettivo in loco (viveri a cura dei partecipanti)

Visita della mostra al Museo Rudolf Stolz di Sesto
Pittura en plein air sulle Dolomiti di Christopher Lehmpfuhl

Hotel Strata (2007), Sesto
La topografia del paesaggio si riflette nella facciata di un hotel
Plasma Studio Architects; visita guidata con la committente Judith Rainer e l'architetta Ulla Hell

Residence Alma (anni sessanta /ristrutturazione 2012), Sesto
Un edificio degli anni sessanta inglobato nell'ampliamento del sottotetto
Plasma Studio; visita guidata con la committente e architetta Ulla Hell

Al termine seguirà un piccolo rinfresco

Dove andiamo sabato

Tre valli, tre itinerari

20 maggio 2017

Il panorama dall'Alta Via della Val Venosta

Colpo d'occhio sulla Valle Aurina verso il Picco dei Tre Signori

In Alta Valle Isarco anche i pendii più scoscesi sono abitati

4 Cultura e turismo

Solda

Messner Mountain Museum “Ortles”

Pensionato studentesco

Albergo Zum Riesen

Val Venosta

La Val Venosta è segnata da una lunga storia che ha influito sulle sue tradizioni architettoniche. Anche l’architettura contemporanea fa riferimento a questo patrimonio storico riprendendone e sviluppandone i caratteri. Recenti edifici innovativi e restauri particolarmente accorti fanno intuire che nel mondo dell’architettura sta accadendo nuovamente qualcosa di speciale, sia nel settore del turismo che in quello della cultura.

Giorno e ora:	sabato 20 maggio 2017, ore 9.30-18
Punto di ritrovo:	parcheggio Hotel Nives, via Principale 71, 39029 Solda
Prezzo:	20 euro
Itinerario:	con automobile privata
Guida:	architetti Arnold Gapp, Werner Tscholl e Sylvia Dell’Agnolo

Visite

Hotel Nives (2013), Solda
Un nuovo impulso per il centro del paese di Solda
Architetto Arnold Gapp

Messner Mountain Museum “Ortles” (2004), Solda
Un museo per il paesaggio
Architetto Arnold Gapp

Casa Eberhöfer (2010), Solda
Un ampliamento costruito in legno
Architetto Arnold Gapp

Pranzo presso lo Stroossnkuch di Malles (facoltativo, vedi p. 6)

Scuola agraria di Fürstenburg e pensionato studentesco (XIII secolo/restauro 2011), Burgusio
Vivere e studiare in un ambiente medievale
Architetto Werner Tscholl

Edificio amministrativo Rizzi (2004), Laces
Vetro, acqua, luce: un complesso di uffici dalle forme scultoree che non passa inosservato
Architetto Werner Tscholl

Abitazione contadina di Matthias Dell’Agnolo (2014), Laces
Una casa contadina contemporanea immersa nei frutteti
Dell’Agnolo Kelderer Architekturbüro

Albergo Zum Riesen (2016), Tarres
Il restauro pieno di sensibilità di una locanda tradizionale
Dell’Agnolo Kelderer Architekturbüro

5 Luoghi di forza

Risanamento con grandi vetrate di un maso

Bühelwirt

Wasserfall Bar

Valle di Tures e Aurina

Un paesaggio famoso per l'estensione dei suoi ghiacciai e l'abbondanza delle sue acque: l'energia delle cascate di Riva nel Parco naturale Vedrette di Ries-Aurina si rispecchia anche nelle architetture autoctone che sorgono nelle immediate vicinanze. Al termine della visita tradizione e modernità si uniscono in un concerto di musica jazz al centro culturale Mountain Monastery, nato dalla ristrutturazione dell'Hotel Post di Campo Tures.

Giorno e ora:	sabato 20 maggio 2017, ore 9-18
Punto di ritrovo:	stazione di Brunico, via Europa 1, 39031 Brunico
Prezzo:	25 euro
Itinerario:	in autobus
Guida:	architetto Stefan Taschler

Visite

Wasserfall Bar (2008), Campo Tures
Una costruzione in legno immersa nel bosco
Bergundtal Architekten

Cascade (2011), Campo Tures
Un paesaggio balneare in un continuo fluire di spazio, luce, acqua e pietra
Architetto Christoph Mayr Fingerle

Bühelwirt (2015-2017), San Giacomo
L'ampliamento di un albergo rispettoso del luogo e della sua storia
Pedevilla Architects

Pranzo presso il Bühelwirt a San Giacomo (facoltativo, vedi p. 6)

Centro multifunzionale Haus am Bühel (2007), San Giacomo
Un intervento pieno di personalità a integrazione della chiesa, della sacrestia e del muro del cimitero
EM2 Architekten

Risanamento e conservazione di un maso (2001), San Giacomo
Due mondi contrapposti in un solo edificio
Architetto Stefan Hitthaler

Servizi del centro sportivo San Martino (2007), San Giovanni
Una barra di legno lunga 60 metri che si fonde con il paesaggio
Architekturbüro Stifter + Bachmann

Al termine bevande, fingerfood e concerto di musica jazz al Mountain Monastery di Campo Tures, organizzato in collaborazione con il Jazzfestival Alto Adige

6 Racconti dell'Alta Valle Isarco

Caserma dei vigili del fuoco a Fleres

Enoteca Vinzenz

Maso B

Alta Valle Isarco

Guardare dietro le facciate. Il programma di questo giro nell'Alta Valle Isarco comprende edifici che al di là della loro principale destinazione d'uso offrono anche altro: protezione dalle insidie della natura e nuove interpretazioni di forme costruttive arcaiche e di materiali tradizionali.

Giorno e ora:	sabato 20 maggio 2017, ore 9-12.30
Punto di ritrovo:	parcheggio della scuola primaria di Vipiteno, piazza Hans Multscher 1, 39049 Vipiteno
Prezzo:	15 euro
Itinerario:	con automobile privata
Guida:	architetto Carlo Calderan

Visite

Scuola primaria "Dr. Josef Rampold" (2010), Vipiteno
Una zattera sulle sponde di un'antichissima palude
CeZ Calderan Zanovello architetti

Caserma dei vigili del fuoco (2015), Fleres
Un muro di protezione dalle frane
Architetto Roland Baldi

Maso B (2011), Vipiteno
Una villa che sembra un villaggio
Bergmeisterwolf Architekten

Libreria Athesia (1986), Vipiteno
L'interpretazione moderna di una facciata nello stile tipico di Vipiteno
Architetto Oswald Zoeggeler (Studio Zoeggeler Architekten)

Enoteca Vinzenz zum feinen Wein (2010), Vipiteno
Il piacere di ritrovarsi seduti intorno a un tavolo di quercia
Architekten Senoner Tammerle, Architetto Thomas Wiedmer

Il campanile del paese sommerso di Curon

La cantina tradizionale Muri-Gries, nel cuore di Bolzano

Il panorama dalla terrazza della Pensione Briol

7 Energia in Val Venosta

Lago di Resia

Centrale idroelettrica di Glorenza

Interno della centrale di Glorenza

Centrale idroelettrica di Naturno

Val Venosta

Il know-how per produrre energia dall'acqua è arrivato in Alto Adige oltre un secolo fa. Plasmate dal fascismo e ispirate allo stile di architetti moderni come Le Corbusier, le dighe e le centrali idroelettriche del Gruppo Montecatini in Val Venosta sono testimonianze del tutto particolari della storia economica altoatesina.

Giorno e ora:	domenica 21 maggio 2017, ore 8.45-18
Punti di ritrovo:	Ex-Hotel Alpi, via Alto Adige 35, 39100 Bolzano (ore 9) e alla fabbrica di birra Forst, via Venosta 9, 39022 Lagundo (ore 9.30)
Prezzo:	20 euro
Itinerario:	in autobus
Guida:	architetto Alexander Zoeggeler

Visite

Diga del lago di Resia (1949), Resia
I segreti del più grande lago dell'Alto Adige
Costruttore: Gruppo Montecatini

Centrale idroelettrica Guido Donegani (1949), Glorenza
Un edificio industriale dal linguaggio architettonico monumentale
Architetti V. Terniani, F. Sensidoni, G. Wetter

Pranzo presso la Fischerstube a Prato allo Stelvio (facoltativo, vedi p. 6)

Diga della Val Martello (1956), Martello
Un'opera tecnica pionieristica dalle molteplici funzioni
Costruttore: Gruppo Montecatini

Centrale idroelettrica (1964), Naturno
Un'architettura industriale alpina con riferimenti all'opera tarda di Le Corbusier
Architetti Jole Zamolo, Willy Gutweniger, Gigi Dalla Bona

8 Tesori nascosti

Casa in via Goethe

Maso Mondschein

Maso Altmessner Gries

Campo di pallapugno

Bolzano

Il capoluogo dell'Alto Adige è celebre per il suo centro storico con i portici e il mercato della frutta e verdura ma anche per edifici pubblici contemporanei come l'Eurac e il Museion. Meno noti sono i numerosi piccoli gioielli architettonici che vale la pena di scoprire a Bolzano e dintorni: edifici antichi restaurati con grande sensibilità, nuovi masi dall'aspetto particolare e impianti sportivi davvero originali.

Giorno e ora:	domenica 21 maggio 2017, ore 9-14
Punto di ritrovo:	piazza Walther presso il noleggio biciclette, 39100 Bolzano
Prezzo:	15 euro
Itinerario:	in bicicletta
Guida:	architetta Margot Wittig

Visite

Casa in Via Goethe 28 (2013), Bolzano
Una doppia sfida per un edificio urbano sotto tutela monumentale
Architetta Susanne Waiz

Maso Mondschein (2009), Bolzano
Un nuovo maso al centro di un meleto
Architetta Elisabeth Schatzer

Maso Altmessner Gries (XIII-XVI secolo/restauro 2012), Bolzano
Un sapiente restauro per un edificio dalla forte personalità
Architetto Simon Wellenzohn (W2 Architekten)

Campo di pallapugno (2012), Bolzano
Un edificio che è anche una linea di demarcazione
Pardeller Putzer Scherer Architekten

Al termine sarà offerto uno spuntino preparato in loco dagli architetti presenti (partecipazione facoltativa)

9 Bauhaus e classicismo moderno in Alto Adige

Casa Welzenbacher

Casa Settari

Valle Isarco

Un piccolo paradiso per chi ama il classicismo moderno e lo stile Bauhaus. Sopra Barbiano si possono ammirare alcuni riusciti interventi di ampliamento e di restauro di antichi edifici contadini.

Giorno e ora:	domenica 21 maggio 2017, ore 14-19
Punto di ritrovo:	parcheggio Unterpalwitterhof, San Giacomo 162, 39040 Barbiano
Prezzo:	15 euro
Itinerario:	a piedi (tempo di percorrenza ca. 2,5 h/5 km)
Guida:	architetto Gerd Bergmeister

Visite

Hotel Bad Dreikirchen (1325/restauro 2006), Barbiano
Una reinterpretazione dell'iconografia tradizionale e dei colori del contesto circostante
Lazzarini Pickering Architetti

Casa Welzenbacher (anni venti), Barbiano
Una variante alpina del classicismo moderno
Architetto Lois Welzenbacher

Casa Settari (1913/restauro 2013), Barbiano
Un senso di continuità: un'abitazione restaurata e trasformata in dépendance
Bergmeisterwolf Architekten

Pensione Briol (1928), Barbiano
Un gioiello in stile razionalista, nato da una locanda contadina
Architetto Hubert Lanzinger

Al termine seguirà un rinfresco nella Pensione Briol

10 Visita a masi ristrutturati

Benvenuti nelle Stube! Le porte dei masi sono aperte. Architetti e committenti svelano e illustrano le caratteristiche di questi edifici sotto tutela monumentale.

1 Verdignes/Chiusa; 2 Santa Maddalena/ Val Casies

Maso Hintnerhof, Verdignes/Chiusa

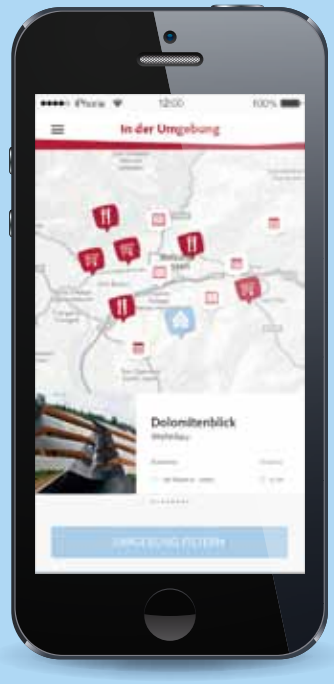
Giorno e ora:	domenica 21 maggio 2017, ore 10 e ore 11
Punto di ritrovo:	Hintnerhof, Verdignes 90, 39043 Verdignes/Chiusa
Prezzo:	10 euro
Itinerario:	con automobile privata
Guida:	architetto Stefan Gamper

Questo antico maso, che consta di un solo edificio, è caratterizzato dall'imponente tetto a scandole che si prolunga fin quasi verso terra. Durante l'accurata opera di restauro delle facciate, in un angolo dell'ala residenziale sono venuti alla luce i resti di un affresco gotico a finti conci di pietra. L'edificio è stato adeguato alle attuali esigenze con opere di carpenteria e di falegnameria eseguite a regola d'arte.

Maso Rainhof, Santa Maddalena/ Val Casies

Giorno e ora:	domenica 21 maggio 2017, ore 14 e ore 16
Punto di ritrovo:	Rainhof, via Santa Maddalena 29, 39030 Casies
Prezzo:	10 euro
Itinerario:	con automobile privata
Guida:	architetto Stefan Taschler

Il maso contadino è stato restaurato con grande cura e trasformato in agriturismo. L'edificio mostra in maniera esemplare come sia possibile tramandare la storia e la cultura del costruire tramite interventi intelligenti e minimali, riportando in vita i saperi e le competenze artigiane di una volta. Il risultato è un'abitazione piena di fascino, comfort e varietà il cui restauro è costato meno di un'edificazione ex novo.



App Architettura Alto Adige

La nuova applicazione sull'architettura in Alto Adige per sistemi iOS, Android e Windows Phone vi segnala gli edifici più interessanti nei dintorni e vi permette di creare un itinerario grazie a tante utili informazioni su strutture, progettisti ed eventi. Entrate anche voi nel mondo degli amanti delle bellezze architettoniche dell'Alto Adige.

www.suedtirol.info/archapp

Salva i tuoi eventi nel calendario

Certi argomenti possono interessarvi di più o di meno. Grazie al calendario potrete organizzare i vostri eventi preferiti.

Crea i tuoi itinerari

Sulla mappa interattiva potete creare i vostri percorsi personalizzandoli. Un modo più veloce e dinamico per tenere sempre a mente quello che c'è ancora da scoprire.

Dati tecnici

Materiali da costruzione, classe energetica, superficie, cubatura o statistiche: qui trovate tutte le informazioni nel dettaglio.